



Comune di Firenze - Assessorato alla Cultura



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

mercoledì 9 aprile 2003 - ore 17.30

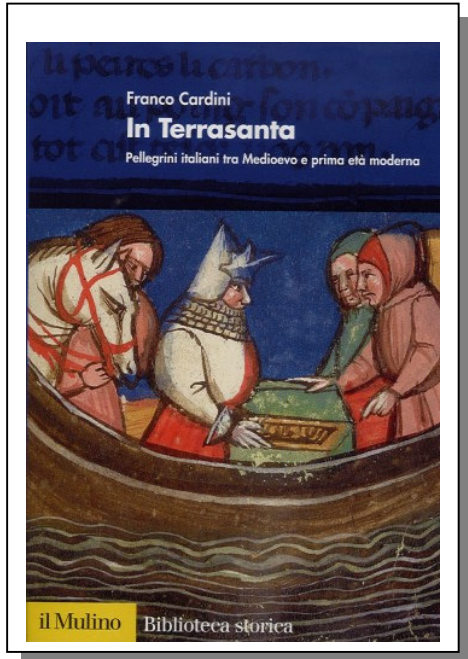
Biblioteca Comunale Centrale
Via S. Egidio 21 - Firenze

www.leggerepernon dimenticare.it

Franco Cardini.

In Terrasanta. Pellegrini italiani tra
Medioevo e prima età moderna.
(il Mulino 2002)

Introduce: Sergio Bertelli



Questo libro traccia un grande affresco sul pellegrinaggio dalla penisola italiana verso i

Luoghi Santi, nel periodo compreso fra il Medioevo e la conquista ottomana di Gerusalemme del 1516. Forma devozionale assai diffusa nel mondo cristiano medievale figlio delle tradizioni ebraiche e greco-romane, il pellegrinaggio, metafora del destino dell'uomo che "cammina verso la morte per la salvezza" segna un fenomeno storico rilevante, non solo per gli aspetti religiosi presenti in esso ma anche per quelli culturali, sociali, economici e artistici. Non solo di fede ci parla Cardini, ma anche di avventure e di mare, di rotte terrestri e nautiche, di popoli e costumi lontani, di contaminazioni culturali e di merci, di imboscate e di crociate, di brama di guadagno e di gloria, di sogni, di menzogne e delusioni. Tutt'altro che chiuso e angusto il mondo medievale si rivela così mobile e itinerante, in particolare quello italiano: è qui che passa la via Francigena, la via maestra per Gerusalemme. Un incessante movimento verso il Medio Oriente, ma anche verso l'Asia, che si tradusse in conoscenza e perizia, al punto che l'epoca delle grandi scoperte geografiche metterà a frutto la competenza raggiunta dai "viatores" italiani.

"Il libro è nello stesso tempo specialistico e affascinante come un romanzo di avventure con popolani, religiosi, nobili, cavalieri, pregiudicati, mercanti, guerrieri, trafficanti, templari, ingenui e furbastri in rotta senza sosta dall'Italia al Vicino Oriente o anche oltre, verso l'Asia profonda. (*Mauro Baudino*, *La Stampa* 29/5/2002)

"In quest'opera piena di fatti e pensieri, il famoso medievista narra con benevola indulgenza la confusa bizzarria della realtà e del suo principale attore, l'essere umano. (...) La piacevolezza di una materia, la storia, dà il meglio di sé in questo volume. Chi è avvezzo alle pedanti narrazioni degli accademici avrà di che meravigliarsi; Cardini porta la penna da scrittore e dispensa aneddoti. (*Claudia Galdana* *Il Giornale* 28/6/2002).

Franco Cardini, insegna Storia medievale nell'Università di Firenze. Tra i suoi libri più recenti "Castel del Monte" (il Mulino 2002), "Il guardiano del santo Sepolcro" (con S. Della Seta, 2000), "Il ritmo della storia" (Rizzoli, 2001), "Martiri e assassini. Il nostro medioevo contemporaneo" (con G. Lerner, Rizzoli, 2001).